

POLITICA



I Verdi dicono sì alla coalizione «ma solo se non ci sarà Valduga»

La coalizione di centrosinistra potrà contare sui Verdi? Solo se non si «sposerà» con il sindaco uscente Francesco Valduga, tagliano corto i portavoce **Stefania Verderio** e **Claudio Giordani** (nella foto). «Premesso che non

è stato formalizzato ai Verdi alcun invito, non è di fatto possibile adire a un tavolo che riproponga per le prossime elezioni l'attuale sindaco, eletto nelle scorse amministrative anche con il sostanziale contributo dei Verdi. Tale posizione è motivata dalle scelte politiche operate dalla giunta Valduga, in antitesi non solo alle aspettative dei Verdi ma anche, e soprattutto, agli interessi della cittadinanza. Ben volentieri, invece, i Verdi porterebbero il loro contributo a un tavolo del centrosinistra che volesse dare un chiaro segno di discontinuità rispetto all'amministrazione in carica, esprimendo la propria visione della città per i prossimi cinque anni. Per chi non lo ricordasse, i Verdi sono stati indotti a uscire dalla maggioranza di cui erano parte in seguito alla mancanza di ascolto delle proprie istanze. I punti irrinunciabili posti alla giunta per il miglioramento della vivibilità cittadina riguardavano la messa in sicurezza delle piste ciclabili e il loro ampliamento, l'edificazione di una nuova Rsa in luogo della ristrutturazione dell'attuale in via Vannetti e la riqualificazione dei giardini pubblici di via Dante salvaguardando gli alberi più antichi e l'area cani».